

VIDEA CDE e  
WARNER BROS PICTURES ITALIA  
presentano

un film di  
PIERRE-PAUL RENDERS

# L'UOMO MEDIO + MEDIO

*(Comme Tout le Monde)*

con  
KHALID MAADOUR  
CAROLINE DHAVERNAS  
CHANTAL LAUBY  
GILBERT MELKI  
AMINA ANNABI  
THIERRY LHERMITTE

**USCITA FILM: 20 LUGLIO 2007**

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

### **IL CAST**

Jalil	KHALID MAADOUR
Claire	CAROLINE DHAVERNAS
Françoise	CHANTAL LAUBY
Didier	GILBERT MELKI
Madre di Jalil	AMINA ANNABI
Presidente Chastain	THIERRY LHERMITTE

### **IL CAST TECNICO**

Regia di	PIERRE-PAUL RENDERS
Prodotto da	DIANA ELBAUM
Società di produzione	ENTRE CHIEN ET LOUP
Co-Produttori	SAMSA FILM (J. THILTGES) REZO PRODUCTIONS (P. LIEGEOIS & J. M. REY) AMERIQUE FILM (M. P. HUS & P. MEASROCH) TRADEWIND PICTURES (H. G. WEBER & T. SPRINGER)
Sceneggiatura	PIERRE PAUL RENDERS DENIS LAPIÈRE
Montaggio	EWIN RIJCKAERT
Direttore della fotografia	VIRGINIE SAINT MARTIN
Suono	PIERRE MERTENS THOMAS GAUDER
Costumi	MAGDALENA LABUZ
Scenografie	VERONIQUE SACREZ
Musiche	MATHIEU VANASSE JEAN MASSICOTTE CLAUDE MILOT
Distribuzione	VIDEA C.D.E. e WARNER BROS. PICTURES ITALIA
Durata	90 MINUTI

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

### **SINOSI**

Jalil (Khalid Maadour), un insegnante di 26 anni impiegato in una scuola materna, non riesce a credere alla sua fortuna. Nel giorno esatto in cui vince la finale di un gioco televisivo, "Comme tout le Monde", conosce Claire (Caroline Dhavernas), la donna della sua vita, bella, splendente e misteriosa. Una donna che non avrebbe neanche mai sognato di incontrare... Ma come avrebbe potuto immaginare che Claire è in realtà un'attrice pagata dalla società di marketing "Somadi" per fingere di voler dividere la sua vita con lui al solo scopo di guadagnarci qualcosa?

A sua insaputa, Jalil ha un incredibile dono apparentemente inspiegabile: ad ogni domanda, lui risponde sempre come farebbe la maggioranza dei Francesi. Diciamo che incarna perfettamente il Francese medio, una vera manna per coloro che sono pagati proprio per capire e sondare i gusti della gente! Senza saperlo, Jalil viene costantemente osservato e seguito da un enorme meccanismo di cui Claire è lo snodo centrale.

Ma per Claire, le cose diventano molto più complicate di quanto avesse mai immaginato. E mentre vive tra le menzogne, comincia ad essere sempre più confusa e a mettere in discussione le sue convinzioni e i suoi sentimenti. Non sa più chi è o a chi vuole bene veramente.

Qualche mese prima delle elezioni presidenziali, la Somadi vince la gara per l'appalto relativo all'organizzazione della campagna elettorale. A quel punto Claire crolla e racconta tutto a Jalil che è letteralmente distrutto dalla sua confessione.

Una settimana dopo, ritroviamo Jalil che è riuscito a sfruttare a suo vantaggio l'intera situazione. Portando la Somadi in tribunale, ha trasformato la sua vita in un vero reality show ed è diventato una star dei media. Adesso possiede una sua società di marketing all'interno della quale può mettere a frutto il suo talento, e questa volta a suo vantaggio. Ha il mondo ai suoi piedi ma gli manca qualcuno. Comincia a perdere interesse e quando Jalil perde interesse, anche la Francia lo fa...

Claire, diventata famosa grazie al reality show, è scomparsa dalla circolazione. Ma i paparazzi riescono a trovarla e la sua vita diventa un vero incubo. E' arrabbiatissima con Jalil, non tanto per aver usato la sua immagine, quando per essersi lasciato prendere la mano ed essere diventato lui stesso parte di quel sistema. E quando Jalil tenta di darle una spiegazione, l'incontro si trasforma in uno scontro per sistemare vecchie questioni aperte.

Dopo l'incontro con Claire, Jalil è ancora più in difficoltà: si rende conto che è ancora prigioniero del sistema. Per sfuggire a tutto questo e per riconquistare i favori di Claire, immagina una gigantesca inversione di marcia che porterà il paese nel caos più totale...

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

### **INTERVISTA AL REGISTA**

#### **Come ha avuto l'idea di raccontare la storia di un "Francese medio"?**

Aspetti un momento: Jailil non è affatto un Francese medio, anzi direi che è esattamente l'opposto perché è figlio di immigrati ed insegna in un asilo. E quindi siamo lontani anni luce dallo stereotipo della casalinga media ultraquarantenne che rappresenta, dal punto di vista del marketing e dei sondaggi di opinione, il cittadino medio. Jailil non può essere inquadrato in nessuna categoria ed è questo che in fondo lo rende simile a tutti gli altri.

#### **E allora poniamo la stessa domanda in maniera diversa... quale è stata la genesi di una storia così originale?**

Non è poi così originale.... e questo equivale a dire che non sono io ad averla inventata. Il consumatore medio, il cittadino medio è un concetto nato nel settore delle ricerche di mercato, dei sondaggi. E' lì che dobbiamo ricercare quei pazzi che hanno pensato di ridurre tutti noi a delle semplici colonne da riempire di cifre. Inoltre è un'idea che si è spesso affacciata nei racconti di fantascienza e nei romanzi (come MR. BLOT, di Pierre Daninos). Ho anche scoperto per caso che due film americani degli anni 30 e 40 erano ispirati a questa storia. (THANKS FOR EVERYTHING, di William Seiter del 1938 e MAGIC TOWN, di William Wellman del 1947, due commedie che definirei mediocri, innocue.) Ma è vero che si tratta di un soggetto di grande attualità.

Per quanto riguarda me personalmente, era un'idea che mi girava in testa da anni. Ho ritrovato una sinossi che avevo scritto nel 1986, quando frequentavo la Scuola di Cinema che già parlava più o meno dello stesso argomento: una società che ha trovato il campione perfetto. Il desiderio di scrivere una sceneggiatura su questo argomento mi è poi tornata in mente guardando uno stupido gioco televisivo, LA FAMILLE EN OR, che sfruttava lo stesso principio che c'è nel gioco del mio film: il premio andava alla persona che dava la stessa risposta data dalla maggioranza delle persone. Mi ci sono voluti anni prima di scrivere una sceneggiatura soddisfacente e questo grazie all'aiuto del mio complice Denis Lapière.

#### **Scegliere una persona di origini nordafricane non è poi una scelta innocente...**

Perché no? Ho fatto del mio meglio per far sì che il mio film fosse innocente. Il maggiore talento di Jailil è una sorta di potere magico e allora perché non scegliere lui? Essere in bilico tra due culture può renderlo ancora più adatto ad "essere uno come tutti gli altri". In ogni caso, ai miei occhi Jailil incarna "il cittadino medio di oggi"; non è d'accordo?

#### **Ha per caso un conto in sospeso con i giochi televisivi o i reality show?**

E' strano che lei mi faccia questa domanda. Alcune persone considerano i miei film una sorta di critica al sistema audiovisivo ma per me si tratta di un semplice ingrediente narrativo, che fa parte della storia. Naturalmente, e per inciso, è divertente scavare a fondo nelle tendenze del mondo della televisione anche se non è mai stato il mio unico e principale obiettivo anche perché ci sono dei film che lo hanno fatto molto meglio di quanto sia riuscito a farlo io. Io desideravo parlare dei sondaggi di opinione e del marketing, di questa trasformazione degli esseri umani in

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

macchine da consumo, cosa che avviene ormai da anni e affrontare il tema della libertà di scelta che ancora ci resta all'interno di questo sistema.

### **Perché ci ha messo anche la politica?**

Innanzitutto perché è un processo naturale e logico visto che la politica è onnipresente nel campo dei sondaggi di opinione. Oggi un candidato politico è un prodotto di marketing come qualunque altro. Il Presidente della Repubblica è come un camembert! E questo mi ha permesso di introdurre anche il mio terzo elemento.

### **Il terzo elemento?**

I sondaggi di opinione constano di tre elementi: chi effettua il sondaggio, le persone che vengono intervistate e l'oggetto stesso del sondaggio. Con un candidato presidenziale, questo oggetto – vale a dire il prodotto da vendere, da presentare sul mercato – è incarnato da un essere vivente, un qualcuno con cui il mio personaggio può interagire. E questo è molto interessante a livello di scelte narrative, soprattutto se il prodotto è dotato di una certa autonomia. Un camembert che parla e interagisce è un soggetto molto più interessante e divertente.

### **Potremmo affermare che c'è una sorta di continuità di ispirazione dal suo primo film, THOMAS EST AMOUREUX, ad oggi?**

Forse, anche se ad onor del vero la sceneggiatura di quel film non era opera mia (lo sceneggiatore è Philippe Blasband), mentre questa volta sono io ad aver messo in moto il tutto. Mi sono reso conto – dopo un po' di tempo, come mi capita sempre – che al di là dei temi visivi quali la video sorveglianza, la manipolazione a distanza attraverso l'uso della tecnologia, ecc., il film parte comunque dagli stessi interrogativi (per evitare di usare la parola "ansie" visto che si tratta comunque di una commedia) e nella fattispecie: la ricerca di identità e la vera libertà individuale all'interno di una società la quale, in quanto potenza consumistica onnipresente e omnicomprensiva, ci inquadra e ci mette dentro delle caselle. Che tipo di libertà individuale ci resta in questa società apparentemente così libertaria? Conserviamo veramente i nostri gusti e le nostre preferenze individuali? E soprattutto, cosa vuol dire "essere come tutti gli altri"? Da un lato parliamo di integrazione e le minoranze chiedono, giustamente, di essere trattate come "tutti gli altri". Dall'altro però, ognuno di noi sente dentro di sé una vocina che esprima il nostro desiderio di originalità e libertà. e che si rifiuta di essere assimilata alle masse.

### **Ma il film parla veramente di tutto questo?**

Diciamo che questa è la materia del quale si nutre ma al tempo stesso, Denis (che ha scritto con me la sceneggiatura) ed io abbiamo fatto in modo di realizzare un film divertente, con una bella storia d'amore al centro della trama, aggiungendo la giusta dose di umorismo e un po' di suspense. Non volevamo realizzare una sorta di macchina da guerra accusatoria. Alcune menti brillanti e serie ci hanno addirittura criticato perché il nostro film gli è parso troppo leggero ma io non credo che la sua leggerezza sminuisca la rilevanza e l'importanza dei temi toccati. Inoltre la nostra scelta stilistica credo che renda il film più accessibile al grande pubblico. Le risate e le emozioni sono la chiave per penetrare a fondo nell'anima dello spettatore. La gente ride, piange, abbassa la guardia.... e a quel punto hai tutte le strade aperte!

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

Le tue idee riescono a penetrare a fondo e ad arrivare diritte al cuore dello spettatore. I film palesemente seri e di denuncia invece, forse colpiscono di più in un primo momento ma nella maggior parte dei casi, visto che la gente non ama soffrire, il pubblico ha la tendenza a seppellire quello che ha visto sullo schermo senza neanche analizzarlo a fondo.

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

### **IL CAST**

#### **KHALID MAADOUR (Jalil)**

Khalid Maadour ha studiato recitazione al Conservatoire d'Oyonnax. Da allora, ha interpretato diversi film tra i quali *LES FANTÔMES DE LOUBA* di M. Dugowson; *LE BOULET* di A. Berberian; *LAISSE MES MAINS SUR TES HANCHES* di Chantal Lauby; *FAUTES D'ORTHOGRAPHES* di JJ Zilbermann; *DANS TES REVES* di D. Thybaut; *IL ÉTAIT UNE FOIS DANS L'OUED* di D. Bensalah, distribuito in tutta Europa; *ENFERMÉS DEHORS* di A. Dupontel. Khalid Maadour è un attore molto conosciuto in Francia, sia al cinema sia alla televisione, adorato per la sua tipica aria familiare e per interpretare personaggi nei quali è facile riconoscersi.

#### **CAROLINE DHAVERNAS (Claire)**

Caroline Dhavernas ha iniziato la carriera a 8 anni, doppiando serie televisive come *BABAR*, *MONT-ROYAL* E *LA CHAMPIONNE*. Il debutto sul grande schermo è arrivato a soli 12 anni quando ottenne una parte nel film *COMME UN VOLEUR* di Michel Langlois.

Da allora ha interpretato numerose serie televisive di successo come *RÉSEAUX*, *MARILYN*, *JASMINE* e *URGENCE*. Con la serie televisiva prodotta dalla Fox *WONDERFALLS*, la carriera di Caroline ha fatto un notevole balzo in avanti e anche se la rete ha deciso di sospendere la serie dopo soli quattro episodi, i suoi fan hanno avuto tutto il tempo di innamorarsi di lei. La filmografia di Caroline comprende tra gli altri *LE VALIGE DI TULSE LUPER* di Peter Greenaway, *NEZ ROUGE* di Eric Canuel, e *EDGE OF MADNESS* di Anne Wheeler.

#### **CHANTAL LAUBY (Françoise)**

Chantal Lauby ha una lunga esperienza televisiva e teatrale, oltre che cinematografica. Nel 1998 ha vinto il premio Molière come Migliore Attrice non Protagonista nello spettacolo teatrale *LA TERRASSE* di Jean-Claude Carrière. Nel 2000 ha interpretato *MEILLEUR ESPOIR FÉMININ* di Gérard Jugnot, e ha avuto un ruolo anche nel film *ASTÉRIX E OBÉLIX MISSIONE CLEOPATRA* di Alain Chabat nel 2001.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo *LAISSE TES MAINS SUR MES HANCHES*, del quale è stata anche la regista, e *TOI ET MOI* diretto da Julie Lopes-Curval nel 2005.

#### **GILBERT MELKI (Didier)**

Gilbert Melki ha studiato recitazione prima alla Comédie de Caen, poi a Rome e infine all'Atelier National de Blanche Salant di Parigi. Nel 1992 Claude Chabrol gli ha affidato un ruolo minore in *BETTY* e nel 1995 ha ottenuto un ruolo importante in *MÉDITERRANÉES* di Philippe Bérenger, ma il film non è mai uscito nelle sale.

Nel 1997, Gilbert ha ottenuto successo e fama con il film di Thomas Gilou *LA VÉRITÉ SI JE MENS*, nel quale interpretava Patrick Abitbol, un imprenditore del quartiere ebraico di Parigi, 'Le Sentier'. Da allora la sua carriera è stata una serie continua di successi in film quali: *GRÈVE-PARTY* di Fabien Onteniente; *LA VÉRITÉ*

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

SI JE MENS ! 2; LES MORSURES DE L'AUBE di Antoine di Caunes. Nel 2003 Gilbert ha interpretato il ruolo di 'Mespoulède' in RENCONTRE AVEC LE DRAGON DIRETTO da Hélène Angel. Attualmente è uno degli attori comici di maggior successo in Francia.

### **AMINA ANNABI (Madre di Jalil)**

L'attrice tunisina Amina Annabi si è imposta sulla scena cinematografica internazionale con il ruolo della protagonista del film francese MAMAN (1990). Da allora, è famosa soprattutto tra il pubblico americano per avere interpretato serie quali THE ADVOCATE (1993) e il film televisivo CLEOPATRA (1999). Amina ha inoltre interpretato IL TE' NEL DESERTO accanto a John Malkovich e di recente IL ÉTAIT UNE FOIS DANS L'OUED (2005), e LES MARINS PERDUS (2002).

### **THIERRY LHERMITTE (Presidente Chastain)**

Thierry Lhermitte nato a Parigi ha iniziato la carriera fondando una compagnia teatrale 'Le Spenidid', insieme ad alcuni amici. Gli sketches da loro inventati per il teatro hanno sempre riscosso un enorme successo e alla fine sono stati trasformati in un film. Nel 1992 Thierry si è recato negli Stati Uniti per interpretare SEVEN SUNDAYS e attualmente è uno degli attori più famosi di Francia, oltre che produttore e sceneggiatore, e ha al suo attivo più di 30 film.



## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

### **IL CAST TECNICO**

#### **PIERRE-PAUL RENDERS (Regia/Sceneggiatura)**

Pierre-Paul Renders è nato a Bruxelles, Belgio nel 1963, è sposato ed ha una figlia con la moglie Louise. Si è laureato all'Università cattolica di Lovanio nel 1984 dopo aver studiato Filologia classica e si è diplomato in regia allo IAD (Institut des Arts de Diffusion, Louvain-la -Neuve) nel 1989. Si occupa di documentari, fiction, televisione e cinema.

Renders è l'autore di LA TENDRESSE, uno dei SEPT PÉCHÉS CAPITAUX (lungometraggio belga collettivo, 1992, selezionato alla Settimana della Critica di Venezia nel 1992). Nel 1993-1994, ha diretto diversi episodi del programma televisivo DOUBLE SEPT per la televisione belga di lingua francese, la RTBF-Charleroi e si è fatto le ossa come aiuto regista nel campo della fiction, della pubblicità e dei documentari ed ha diretto diversi attori per una serie televisiva. Ha scritto quattro documentari per Medici senza frontiere Belgio tra il 1996 e 1998: CRISE DU KIVU, PAROLES SANS FRONTIÈRES, URGENCE SOUDAN e SOMMEIL TROMPEUR.

#### **DENIS LAPIERE (Sceneggiatura)**

Denis Lapière è nato nell'agosto del 1958 a Namur, Belgio. Dopo la laurea in sociologia all'Università di Louvain-la-Neuve, Denis ha cominciato ad interessarsi al mondo dei fumetti aprendo un negozio di fumetti insieme a quattro amici, a Charleroi (il negozio c'è ancora e si chiama, TROPIC BD). In quegli anni, il contatto con il mondo dei fumetti e con clienti "drogati" e dipendenti lo ha portato a scoprire e a conoscere a fondo il mondo dei fumetti. Ed è stato in quegli anni che ha cominciato a scrivere le sue prime sceneggiature.

Da allora, Denis ha scritto i testi per più di 80 fumetti per bambini, adolescenti e adulti, lavorando sia per alcune serie (come CHARLY, LUKA, LUDO, OSCAR) e storie singole (TOUR DE VALSE, LE BAR DU VIEUX FRANÇAIS, UN PEU DE FUMÉE BLEUE, LA SAISON DES ANGUILLES).

Di recente, ha collaborato all'adattamento cinematografico dei fumetti CHARLY, trasformati nel film diretto da Cedric Khan THE AIRPLANE, con Isabelle Carré. L'incontro con Paul Renders è stato determinante ai fini della scoperta del cinema e insieme hanno scritto quella che la prima sceneggiatura cinematografica originale di Denis. Ancora oggi però, Denis non ritiene che il cinema sia una forma d'arte superiore gerarchicamente ai fumetti. Per lui, "l'unica cosa che conta è la voglia di raccontare una storia e la forza delle emozioni che la storia trasmette."

#### **EWIN RYCKAERT (Montaggio)**

Ewin Ryckaert è nato a Brussell nell'aprile del 1966 e si è laureato all'HRTCS nel 1987. Dagli anni 1990, Ewin si occupa di montaggio visivo e sonoro. Ha collaborato alla realizzazione di cortometraggi, documentari, e lungometraggi. Tra i suoi film citiamo BUNKER PARADISE di Stefan Liberski (2005), LA COULEUR DES MOTS di Philippe Blasband (2004), ULTRANOVA di Bouli Lanners (2004), LA DONNA DI

## *L'UOMO MEDIO + MEDIO*

GILLES di Frédéric Fonteyne (2004), e il film di Pierre Paul Renders THOMAS EST AMOUREUX (2000).

### **VIRGINIE SAINT MARTIN (Direttore della fotografia)**

Virginie Saint Martin è nata nel dicembre del 1965 in Belgio e si è laureata all'Institut des Arts de Diffusion. La sua carriera di direttore della fotografia è iniziata nel 1989 (LES VLOEMS di Frédéric Fonteyne), e da allora è stata direttore della fotografia di più di 30 film tra i quali citiamo UN HONNÊTE COMMERÇANT di Philippe Blasband, LE TANGO DES RASHEVSKI e JOYEUX NOEL RACHID di Sam Garbarski, DES PLUMES DANS LA TÊTE di Thomas de Thier, NOUS NE SOMMES PAS LES DERNIERS di Eric Lacroix, e anche THOMAS EST AMOUREUX di Pierre Paul Renders.

### **PIERRE MERTENS (Suono)**

Pierre Mertens è nato nel febbraio del 1963 in Belgio e si è laureato alla scuola di cinema belga l'INSAS nel 1993. Da allora ha collaborato a film quali VENDREDI OU UN AUTRE JOUR di Yvan Le Moine, (2005), VIVE LA VIE di Yves Fajnberg (2005), 36 QUAI DES ORFÈVRES di Olivier Marchal (2004), UNE HIRONDELLE A FAIT LE PRINTEMPS/ THE GIRL FROM PARIS e JOYEUX NOËL e Christian Carion, e TRILOGIE: CAVALE di Lucas Belvaux.

### **THOMAS GAUDER (Suono)**

Thomas Gauder è nato a Ixelles, Belgio nel 1963 e si è laureato all'Institut Audiovisuel de Diffusion nel 1985. Da allora lavora per il cinema e ha collaborato tra gli altri alla realizzazione di film quali 36, QUAI DES ORFÈVRES di Christian Carrion, ANY WAY THE WIND BLOWS DI Tom Barman, LE TANGO DES RASHEVSKI di Sam Garbarski, IL CACCIATORE DI TESTE di Costa-Gavras, LA PETITE CHARTREUSE di Jean-Pierre Denis, L'ENFANT e LE FILS dei fratelli Dardenne.

### **MAGDALENA LABUZE (Costumi)**

Magdalena Labuze è nata in Polonia nel 1968 e ha studiato Costumi ed Alta Moda a Roma dove ha lavorato per diversi stilisti di fama. Poi si è trasferita in Lussemburgo dove attualmente tiene dei Corsi per Stilisti. Nel 1999, Magdalena ha iniziato a lavorare per il cinema specializzandosi in film in costume. Da allora ha disegnato i costumi per film quali PINOCCHIO, GEORGE AND THE DRAGON, D'ARTAGNAN, oltre che per LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA. Successivamente, Magdalena è passata anche all'attualità e ha disegnato i costumi per film quali VICTORY, MISS MONTIGNY, e COMME T'Y BELLE.

## L'UOMO MEDIO + MEDIO

### **VERONIQUE SACREZ (Scenografie)**

Véronique Sacrez è nata a Uccle, in Belgio nell'ottobre del 1965. La sua carriera di scenografa cinematografica è iniziata con il film SCHAKO KLAK del 1991. Da allora, ha collaborato alla realizzazione di diversi film tra i quali citiamo: RETRATO DE FAMILIA di Luis Galvao Teles, UNA VIDA NORMAL di Joaquim Leitao, THREE SHAKE-A-LEG STEPS TO HEAVEN di Andy Bausch, EDWARD J STEICHEN un documentario di Claude Waringo, e anche JAIME di Antonio Vasconcelos, UNA RELAZIONE PRIVATA e LA DONNA DI GILLES di Frédérique Fonteyne, UN HONNÊTE COMMERÇANT di Philippe Blasband, e MISS MONTIGNY di Miel van Hoogenbemt.

### **MATHIEU VANASSE (Musiche)**

Mathieu Vanasse ha iniziato la carriera suonando in una band chiamata Dandelion. Nel 2000 ha iniziato a comporre colonne sonore, cominciando dalle popolari serie televisive canadesi come NOS ÉTÉS, LA VIE RÉVÉE DE MARIO JEAN, e BOULEVARD SAINT LAURENT. Da allora ha composto le colonne sonore per numerosi cortometraggi e anche per alcuni video giochi quali UBI SOFT, SPLINTER CELL 1 e 2, e BATMAN 2. Di recente, le musiche di Mathieu sono state inserite in alcune compilation, come CAFÉ MELIÈS, di Jean Massicotte. Ed è con Jean Massicotte che Mathieu ha collaborato per scrivere le musiche di L'UOMO MEDIO + MEDIO, sua prima colonna sonora cinematografica che sicuramente non sarà l'ultima perché sta già lavorando al suo prossimo film, che verrà girato in Africa, RÊVE DE POUSSIÈRE di Laurant Salgues.

### **DIANA ELBAUM (Produttrice)**

Diana ha fondato la sua società nel 1989 e da allora ha prodotto più di 40 film tra i quali *Mille Mois*, di Faouzi Bensaidi, premiato con il premio « Un certain regard » al Festival di Cannes del 2002 e anche *Da quando Otar è partito* di Juli Bertucelli, premiato con il « Grand prix de la semaine de la critique » a Cannes nel 2003. L'uomo medio + medio / Comme Tout Le Monde è frutto dell'oramai consolidata collaborazione di Diana con il regista Pierre Paul Renders, collaborazione che aveva già portato alla realizzazione di *Thomas in Love/ Thomas est Amoureux*, premiato con il premio Fipresci al Festival di Venezia nel 2000.